

COMUNICATO STAMPA

Cementir Holding: il Consiglio di Amministrazione esamina i dati preconsuntivi consolidati 2023 e approva l'aggiornamento del Piano Industriale 2024-2026

- Ricavi di 1.694,2 milioni di Euro, in diminuzione del 1,7% rispetto al 2022; i ricavi non-GAAP sono pari a 1.694,6 milioni di Euro (-1,5% sul 2022)
- Margine operativo lordo al record storico di 411,1 milioni di Euro, in crescita del 22,6% rispetto al 2022; il MOL non-GAAP è pari a 421,9 milioni di Euro (+25,4% sul 2022)
- Risultato operativo in aumento del 36,2% a 278,3 milioni di Euro; il risultato operativo non-GAAP è pari a 299,2 milioni di Euro (+39,3% sul 2022)
- Risultato ante imposte di 290,7 milioni di Euro in crescita del 23,0% rispetto al 2022; il risultato ante imposte non-GAAP è pari a 315,8 milioni di Euro (+39,3% sul 2022)
- Cassa netta positiva di 217,6 milioni di Euro (95,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022)
- Obiettivi di Piano Industriale al 2026: ricavi a circa 2 miliardi di Euro, margine operativo lordo a circa 425 milioni di Euro, Cassa Netta di circa 600 milioni di Euro.
- Investimenti in sostenibilità nel triennio pari a 100 milioni di Euro
- Dividendi previsti in crescita con payout ratio compreso tra il 20% e 25%

Roma, 8 febbraio 2024 – Il Consiglio di Amministrazione di Cementir Holding N.V., presieduto da Francesco Caltagirone jr., ha esaminato i dati preconsuntivi consolidati *'unaudited'* al 31 dicembre 2023.

Si ricorda che i dati annuali completi e definitivi relativi all'esercizio 2023 saranno esaminati e approvati dal Consiglio di Amministrazione nella riunione prevista per il prossimo 11 marzo e che sugli stessi sono in corso le attività di verifica da parte della società di revisione.

Si precisa inoltre che a partire da aprile 2022 l'economia turca è considerata "iper-inflazionata" in base ai criteri stabiliti dallo "IAS 29-Rendicontazione contabile in economie iper-inflazionate".

Principali risultati economici

(milioni di Euro)	2023	2022	Var. %	2023 Non-GAAP*	2022 Non-GAAP*	Var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.694,2	1.723,1	-1,7%	1.694,6	1.720,9	-1,5%
Margine operativo lordo	411,1	335,2	22,6%	421,9	336,3	25,4%
<i>MOL/ Ricavi delle vendite e prestazioni %</i>	<i>24,3%</i>	<i>19,5%</i>		<i>24,9%</i>	<i>19,5%</i>	
Risultato operativo	278,3	204,4	36,2%	299,2	214,7	39,3%
Risultato gestione finanziaria	12,4	32,0	-61,3%	16,5	12,0	38,0%
Risultato ante imposte	290,7	236,4	23,0%	315,8	226,7	39,3%

*I valori non-GAAP escludono sia l'impatto dell'applicazione dello IAS 29, sia la valutazione del valore degli immobili non industriali in Turchia.

Volumi di vendita

('000)	2023	2022	Var. %
Cemento grigio, bianco e clinker (tonnellate)	10.674	10.849	-1,6%
Calcestruzzo (m ³)	4.266	4.798	-11,1%
Aggregati (tonnellate)	9.401	10.462	-10,1%

Indebitamento finanziario netto¹

(milioni di Euro)	31-12-2023	31-12-2022
Indebitamento finanziario netto (Cassa netta)	-217,6	-95,5

Organico di Gruppo

	31-12-2023	31-12-2022
Numero dipendenti	3.045	3.085

“A dispetto di uno scenario macroeconomico sempre più incerto a causa delle crescenti tensioni geopolitiche e di condizioni monetarie più restrittive, nel 2023 il Gruppo ha dimostrato una significativa resilienza, stabilendo nuovi record grazie anche a un mix geografico e di prodotto sempre più diversificato. La generalizzata debolezza dei volumi, ad eccezione di Turchia e Cina, è stata bilanciata dal miglioramento dell’efficienza operativa. Il nuovo Piano Industriale al 2026 continua a porre al centro della nostra strategia una crescita organica sostenibile, confermando tutti gli obiettivi di medio e lungo termine e proseguendo nel nostro percorso verso la decarbonizzazione” ha commentato Francesco Caltagirone Jr, Presidente e Amministratore Delegato.

Di seguito si commentano i risultati economici consolidati del 2023 “Non-GAAP”, che escludono gli impatti per l’applicazione dello IAS 29 e la valutazione degli immobili non industriali in Turchia per circa 7,7 milioni di Euro (a tal fine è stato modificato anche il dato comparativo 2022 per 16,3 milioni di Euro). Questa rappresentazione consente una migliore comparazione della performance del Gruppo rispetto al medesimo periodo dell’anno precedente.

Nel corso del 2023, i **volumi venduti** di cemento e clinker, pari a 10,7 milioni di tonnellate, sono diminuiti dell’1,6% rispetto al 2022 a causa del rallentamento del mercato principalmente in Danimarca, Belgio, Stati Uniti, Egitto e Malesia, mentre un incremento si è registrato in Turchia e Cina.

I volumi di vendita del calcestruzzo, pari a 4,3 milioni di metri cubi, sono diminuiti dell’11,1% rispetto al 2022 a causa dell’andamento negativo di tutte le aree geografiche, soprattutto Nordic & Baltic, ad eccezione della Turchia.

Nel settore degli aggregati i volumi di vendita sono stati pari a 9,4 milioni di tonnellate, in diminuzione del 10,1% rispetto al 2022 a seguito dell’andamento negativo in Belgio, Svezia e Danimarca, parzialmente controbilanciato dalla crescita in Turchia.

I **ricavi** delle vendite e prestazioni del Gruppo sono stati pari a 1.694,6 milioni di Euro, in diminuzione dell’1,5% rispetto a 1.720,9 milioni di Euro del 2022 a seguito della riduzione dei volumi venduti e dell’indebolimento delle valute locali, con dinamiche diverse nelle singole aree geografiche a fronte di un

¹ Lo IAS 29 non ha effetti sulla posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2023.

moderato aumento dei prezzi. Si evidenzia che a cambi costanti 2022 i ricavi sarebbero stati pari a 1.901,5 milioni di Euro, in aumento del 10,5% rispetto all'anno precedente.

Il **marginale operativo lordo** ha raggiunto il record storico di 421,9 milioni di Euro, in aumento del 25,4% rispetto ai 336,3 milioni di Euro del 2022, a seguito dei migliori risultati realizzati in tutte le aree geografiche ad eccezione degli Stati Uniti. Si evidenzia che il margine operativo lordo del 2023 include proventi non ricorrenti netti per circa 11,6 milioni di Euro principalmente per plusvalenze su cessioni di terreni e macchinari. Se si escludono i proventi non ricorrenti, il margine operativo lordo, pari a 410,3 milioni di Euro, è aumentato del 22,0% rispetto al 2022.

L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta al 24,5% rispetto al 19,5% del 2022.

A cambi costanti 2022, il margine operativo lordo sarebbe stato pari a 476,3 milioni di Euro, in aumento del 41,6% rispetto all'anno precedente.

Il **risultato operativo**, tenuto conto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 122,6 milioni di Euro (121,5 milioni di Euro nel 2022), è stato pari a 299,2 milioni di Euro, in crescita del 39,3% rispetto ai 214,7 milioni di Euro dell'anno precedente.

A cambi costanti con l'anno precedente il risultato operativo sarebbe stato pari a 346,0 milioni di Euro.

Il **risultato delle società consolidate con il metodo del patrimonio netto** è pari a 0,8 milioni di Euro (1 milione di Euro nel 2022).

Il **risultato netto della gestione finanziaria**, positivo per 15,8 milioni di Euro (positivo per 11,0 milioni di Euro nel 2022), include oneri finanziari netti per 4,4 milioni di Euro (10,7 milioni di Euro nel 2022), proventi su cambi netti per 15,4 milioni di Euro (proventi su cambi netti per 28,4 milioni di Euro nel 2022) e l'effetto della valutazione dei derivati.

Il **risultato ante imposte** si è attestato a 315,8 milioni di Euro, in aumento del 39,3% rispetto ai 226,7 milioni di Euro del 2022.

Il Gruppo ha effettuato **investimenti** per circa 151,7 milioni di Euro (122,6 milioni di Euro nel 2022) di cui circa 47,5 milioni di Euro (26,1 milioni di Euro nel 2022) inerenti all'applicazione del principio contabile IFRS 16.

La **cassa netta** al 31 dicembre 2023 è stata pari a 217,6 milioni di Euro con una variazione di 122,1 milioni di Euro rispetto ad una posizione di cassa netta di 95,5 milioni di Euro al 31 dicembre 2022 e include la distribuzione di dividendi per 34,2 milioni di Euro avvenuta nel mese di maggio. Tali importi comprendono 82,3 milioni di Euro dovuti all'applicazione dell'IFRS 16 (73,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2022).

Aggiornamento del Piano Industriale 2024 - 2026

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato l'aggiornamento del Piano Industriale del Gruppo per il triennio 2024-2026 e del budget 2024. In continuità con il precedente Piano e con la strategia di crescita sostenibile del Gruppo, il nuovo Piano si basa su cinque **priorità strategiche**:

• Sostenibilità

Cementir si è impegnata a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050, definendo obiettivi di sostenibilità coerenti con quelli delle Nazioni Unite per promuovere l'economia circolare, ridurre l'impatto sull'ambiente, dare valore alle persone e alle comunità, e promuovere la salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro. Tali obiettivi ESG sono integrati con quelli strategici del Gruppo e con il sistema di incentivazione del management.

La Roadmap al 2030 è stata aggiornata e confermato l'obiettivo di riduzione delle emissioni Scope 1 a 460 kg di CO₂ per tonnellata di cemento grigio, un livello emissivo inferiore ai limiti richiesti dalla Tassonomia Europea. Per il cemento bianco, un prodotto di nicchia per applicazioni specifiche, il piano è di ridurre le emissioni a 738 kg per tonnellata entro il 2030.

Le leve per raggiungere questi nuovi obiettivi sono, tra le altre, la riduzione del contenuto di clinker nel cemento, il maggiore impiego di combustibili meno inquinanti o alternativi, l'ottimizzazione dell'efficienza termica. Il Piano al 2030 ipotizza l'implementazione di una tecnologia per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCS) sia in Danimarca, dove il Gruppo ha avviato un secondo progetto pilota finanziato in parte dal fondo danese per l'innovazione, sia in Belgio.

Nel triennio 2024-2026 il Gruppo prevede di investire circa 100 milioni di Euro in progetti di sostenibilità tra cui: studi preliminari per il CCS in Danimarca e Belgio, l'*upgrade* del nuovo forno dello stabilimento in Belgio per aumentare l'impiego di combustibili alternativi dall'attuale 40% ad oltre il 70%; il passaggio al gas naturale in alcuni stabilimenti del Gruppo, la predisposizione delle strutture necessarie alla produzione di FUTURECEM® in Danimarca, l'incremento nell'utilizzo di combustibili alternativi in Turchia e altri progetti di riduzione dell'impatto climatico nei trasporti, negli approvvigionamenti, nella logistica e l'ottimizzazione nell'impiego delle risorse idriche nel processo produttivo.

Nell'ambito delle energie rinnovabili, il Gruppo ha firmato accordi Power Purchase Agreement (PPA) a lungo termine con produttori di energia rinnovabile per l'acquisto diretto di elettricità da progetti rinnovabili e sta valutando la produzione di energia rinnovabile da impianti eolici e/o solari negli stabilimenti.

- **Innovazione**

Il Gruppo continuerà ad aumentare la produzione di nuovi cementi a basso impatto ambientale e altri prodotti sostenibili e ad alto valore aggiunto quali FUTURECEM®, che consente di ridurre il contenuto di clinker nel cemento e quindi di abbattere le emissioni di CO₂ di circa il 30%. Oltre ai sopra menzionati progetti pilota per la cattura, l'utilizzo e lo stoccaggio delle CO₂ con la partecipazione di primari partner industriali e tecnologici, tra le altre iniziative figurano l'adozione di soluzioni di intelligenza artificiale in ambito produttivo, commerciale e nella catena di fornitura.

- **Miglioramento della competitività**

Il Gruppo prosegue con una serie di azioni per migliorare ulteriormente la redditività e l'efficienza operativa dei processi manifatturieri e logistici, con iniziative di digitalizzazione dei processi, manutenzione intelligente preventiva e predittiva, sistemi di controllo avanzato della produzione, logistica intelligente, gestione del magazzino e pianificazione digitale integrata delle vendite.

- **Crescita e posizionamento**

Cementir continua ad investire nel rafforzamento dell'integrazione verticale e della propria posizione competitiva nelle aree Nordic & Baltic, Belgio e Turchia, oltre a consolidare la leadership globale nel cemento bianco con azioni mirate nei mercati strategici. Il Gruppo sarà inoltre attento a cogliere potenziali opportunità di crescita esterna nel core business.

- **Valorizzazione delle persone**

L'obiettivo del Gruppo sarà promuovere ancora di più la cultura della salute e sicurezza, migliorando ulteriormente i risultati raggiunti con le iniziative previste dal programma Zero Accidents. Intende inoltre promuovere la diversità e l'inclusione, lo sviluppo del capitale umano e la valorizzazione delle competenze e politiche di valutazione e remunerazione per migliorare la performance individuale e dell'intera organizzazione.

Piano 2024-2026: principali obiettivi economico finanziari

Il Piano prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi al 2026, che escludono sia l'impatto dello IAS 29 che le poste non ricorrenti:

(Euro milioni)	Consuntivo unaudited 2023 Non-GAAP	Obiettivo 2026 Non-GAAP
Ricavi delle vendite	1.695	~2.000
Margine operativo lordo (MOL) ricorrente	410	~425
Investimenti medi annui (incluso capex di sostenibilità)	104	112
Cassa netta di fine periodo	218	~600
Cassa netta / MOL	0,5x	~1,4x

- **Ricavi in aumento a circa 2 miliardi di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) del 5-6%. Nell'arco di Piano è previsto un moderato aumento dei volumi di vendita di cemento, calcestruzzo e aggregati, con una crescita più marcata nel 2024 in tutte le aree geografiche ad eccezione della Cina, prevista stabile nel triennio. I prezzi sono previsti mediamente stabili o in leggera crescita.
- **Margine operativo lordo a circa 425 milioni di Euro**, con una crescita media annua (CAGR) del 1,2%. È previsto un andamento differenziato nelle diverse aree geografiche e, in particolare, una normalizzazione del contributo della Turchia. Tra le assunzioni di Piano si evidenzia: l'ottimizzazione della capacità produttiva in Egitto con il riavvio della seconda linea di produzione, e in Belgio in conseguenza dell'*upgrade* del forno 4; l'incremento del costo di alcuni combustibili e dell'elettricità e un deficit medio annuo di circa 250.000 tonnellate di CO₂, che include un aumento nel 2026 a causa della riduzione dell'assegnazione gratuita delle quote di emissione negli impianti europei. L'incidenza del margine operativo lordo sui ricavi si attesta ad un livello inferiore rispetto a quello registrato nel 2022-2023.
- **Investimenti annui medi di circa 80 milioni di Euro** per lo sviluppo della capacità produttiva, il mantenimento dell'efficienza degli impianti, la salute e sicurezza e la digitalizzazione.
- Ulteriori **investimenti in sostenibilità cumulati di 100 milioni di Euro** per progetti che consentiranno una riduzione delle emissioni di CO₂ in linea con gli obiettivi del Gruppo.
- **Posizione di Cassa Netta di circa 600 milioni di Euro al 2026** derivante da una generazione di cassa di oltre 500 milioni di Euro prima della distribuzione di dividendi.

Infine, il Piano ipotizza la distribuzione di un dividendo crescente, corrispondente a un payout ratio compreso tra il 20% e il 25% dell'utile netto di periodo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico continua ad essere caratterizzato da forte incertezza, con rischi di rallentamento dell'economia legati alle tensioni geopolitiche e alle condizioni finanziarie ancora restrittive.

Per l'anno 2024 il Gruppo prevede di raggiungere ricavi consolidati di circa 1,8 miliardi di Euro, un margine operativo lordo di circa 385 milioni di Euro e una posizione di cassa netta di circa 300 milioni di Euro a fine periodo.

Gli investimenti previsti sono pari a circa 135 milioni di Euro (104,2 milioni di Euro nel 2023), di cui circa 48 milioni di Euro in progetti di sostenibilità. Le spese di ricerca e sviluppo sono previste stabili rispetto al 2023,

così come il numero medio di dipendenti. Il Gruppo non prevede la necessità di nuovi finanziamenti esterni, data la generazione di cassa e la posizione di cassa netta attesa entro fine anno.

Le suddette indicazioni previsionali non includono: i) gli impatti per l'applicazione dello IAS 29; ii) eventuali poste non ricorrenti; iii) l'impatto dell'eventuale peggioramento della situazione geopolitica o altri eventi straordinari.

Quanto precede rispecchia esclusivamente il punto di vista del management della società, e non rappresenta una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche solo un consiglio di investimento. Non deve pertanto essere preso come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

* * *

I dati preconsuntivi 2023 e l'aggiornamento del Piano Industriale 2024-2026 saranno illustrati alla comunità finanziaria nel corso di una **conference call** e di un **audio webcast** che si terrà oggi, giovedì 8 febbraio, alle ore 17.30 (CET).

I partecipanti possono collegarsi all'audio webcast registrandosi a questo [link](#), in cui saranno disponibili anche i dettagli per poter accedere alla conference call e partecipare alla sessione di Q&A.

La presentazione di supporto sarà resa disponibile sul sito www.cementirholding.com, nella sezione Investitori, prima dell'inizio della conference call.

Disclaimer

Questo comunicato stampa contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Rispecchiano esclusivamente il punto di vista del Management della Società, e non rappresentano una garanzia, una promessa, un suggerimento operativo o anche un solo consiglio di investimento. Non devono pertanto essere assunte come supporto previsionale sull'andamento futuro dei mercati e degli strumenti finanziari interessati.

Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potranno differire in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione a una molteplicità di fattori, tra cui: la volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambiamenti nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni nelle condizioni di business, di natura atmosferica, per inondazioni, terremoti o altri disastri naturali, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero), difficoltà nella produzione, inclusi i vincoli nell'utilizzo degli impianti e nelle forniture e molti altri rischi e incertezze, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Il Gruppo Cementir Holding utilizza alcuni **indicatori alternativi di performance**, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria. In coerenza con quanto previsto dagli orientamenti ESMA/2015/1415, di seguito viene riportato il significato e il contenuto degli indicatori utilizzati nel presente comunicato.

- Margine operativo lordo (EBITDA): è un indicatore della performance operativa calcolato sommando al "Risultato operativo" gli "Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti";
- Indebitamento finanziario netto: rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato conformemente alla Comunicazione Consob 6064293/2006 come somma delle voci:
 - o Attività finanziarie correnti;
 - o Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
 - o Passività finanziarie correnti e non correnti.
- Capitale investito netto: è determinato dall'ammontare complessivo delle attività di natura non finanziaria, al netto delle passività di natura non finanziaria.

CEMENTIR HOLDING è un produttore internazionale di un'ampia gamma di materiali da costruzione e fornitore di soluzioni innovative per l'edilizia, con attività in 18 paesi e un organico di circa 3.000 persone. Il Gruppo è leader mondiale nel settore del cemento bianco ed uno dei maggiori costituenti del segmento Star di Euronext Milan di Borsa Italiana.

Con la sostenibilità al centro della sua strategia, Cementir ha ottenuto la certificazione dei suoi obiettivi di riduzione delle emissioni di CO₂ dall'organismo indipendente Science Based Target initiative ed è classificato A- da CDP per i cambiamenti climatici e la gestione delle risorse idriche. La Società ha conseguito inoltre un rating BBB- con Stable Outlook da S&P.

Relazioni con i Media
Tel. +39 06 45412365
Fax +39 06 45412300
ufficiostampa@caltagironegroup.it

Investor Relations
Tel. +39 06 32493305
Fax +39 06 32493274
invrel@cementirholding.it

www.cementirholding.com